



Verbale per seduta del 13-07-2010 ore 17:00

CONSIGLIO COMUNALE
X COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Saverio Centenaro, Ennio Fortuna, Marco Gavagnin, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Alberto Mazzonetto, Michele Mognato, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Christian Sottana, Giuseppe Toso, Stefano Zecchi, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Pierantonio Belcaro, Giampietro Capogrosso, Saverio Centenaro, Ennio Fortuna, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Carlo Pagan, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Christian Sottana, Claudio Borghello (sostituisce Michele Mognato), Sebastiano Costalonga (sostituisce Renato Boraso), Alessandro Scarpa (convocato).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Bettin, Dirigente Andrea Costantini, Consigliere Saverio Centenaro, Consigliere Alessandro Scarpa, .

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 36 \(nr. prot. 7\)](#) con oggetto "canile di S. Giuliano – storia senza fine ", inviata da Saverio Centenaro
2. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 83 \(nr. prot. 40\)](#) con oggetto "Pulizia URGENTE dell'arenile di Pellestrina", inviata da Alessandro Scarpa

Verbale seduta

Alle ore 17.17, il Presidente della X^a Commissione Consiliare, Carlo Pagan, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Introduce dando la parola Consigliere Centenaro.

CENTENARO illustra la propria interpellanza spiegandone le motivazioni.

ASS. BETTIN afferma che nulla osta alla realizzazione del canile all'interno del Parco di S. Giuliano ma vanno fatte delle valutazioni in base al quadro nel contesto attuale: 4000÷4100 mq. dell'area, circa 400 cani, dei quali circa 250 provenienti dal territorio del Comune di Venezia, i restanti provenienti dall'area della Riviera del Brenta (che andrebbero comunque spostati per alleggerire la situazione). Continua dicendo che c'è un problema di struttura. Attualmente ci sono circa 9mq. per cane. C'è il problema delle coperture in "eternit", per circa 500mq., per i quali va prevista una bonifica. Un altro aspetto è che ci troviamo in area SIN (Sito di Interesse Nazionale) ed andrebbe bonificato prima di prevedere qualsiasi altro intervento. Perciò, all'epoca, era sembrata conveniente la delocalizzazione a Dese.

Alle ore 17.22 entra il consigliere Guzzo

Continua dicendo che il progetto preliminare è stato approvato il 23 novembre del 2009 per un importo di 3.903.990,51 €. E' stata fatta la bonifica da ordigni bellici, quella ambientale sulla qualità delle terre e l'iter è arrivato al termine. L'indicazione è di andare avanti in questa direzione. Naturalmente, si discuterà in Consiglio ed è qui che si deciderà ma l'intenzione sarebbe di andare avanti in questa direzione, pur avendo presenti le posizioni di tutti ed in particolare delle associazioni.

CENTENARO pensa che il problema sia soprattutto la localizzazione del nuovo canile a Dese. Aggiunge che, per i cani, equivarrebbe ad abbandonarli su un'isola. Già nel 2001 si poteva provvedere alla bonifica dell'area di S. Giuliano coi soldi della Regione. Chiede in conclusione se l'Assessore Bettin è disponibile a fare il canile a S. Giuliano.

LASTRUCCI sostiene di aver sempre appoggiato la posizione di Centenaro. La questione delle bonifiche, dice, rimane in ogni caso, anche se non si dovesse fare il canile a S. Giuliano.

ASS. BETTIN risponde che in questo caso necessiterebbe solo la messa in sicurezza. Se si facesse a S. Giuliano bisognerebbe aggiungere i costi della bonifica agli oltre 3 milioni del progetto.

Alle ore 17.22 esce il consigliere Sottana

LAVINI si dice propensa a lasciare il canile a S.Giuliano una volta fatta la comparazione dei costi.

LOCATELLI è favorevole a "S.Giuliano" valutando però tutta una serie di aspetti logistici.

RENZO SCARPA dice che leggendo attentamente l'interpellanza di Centenaro si resta perplessi. Non è certo che poi l'opera vada realmente in porto e chiede venga inserita una verifica attuativa/funzionale in tutti i prossimi progetti.

ASS. BETTIN spiega la ragione del ritardo che ha provocato la perdita del finanziamento. Il problema generale è che c'è sempre qualcosa di più urgente da fare a discapito di altri interventi. Si dice d'accordo sulle verifiche richieste dal consigliere R. Scarpa.

Alle ore 17.22 entra il consigliere Borghello

LUCA NIERO (Associazione animalista) afferma che l'area di S.Giuliano sarebbe la più indicata ad ospitare il canile.

ASS. BETTIN si, ma non con 400 ospiti

LUCA NIERO (Associazione animalista) continua dicendo che bisognerebbe dividere il canile "sanitario" dal ricovero vero e proprio e poi inserirlo nella realtà del parco, prevedendo visite guidate, percorsi ecc..

Alle ore 17.56 esce il consigliere Lastrucci

LUCY PERES (portavoce del Canile di S.Giuliano) parla delle difficoltà avute fino ad oggi dicendo di essersi sobbarcati l'onere della gestione delle criticità, e che ciò si è rivelato un vantaggio per il Comune di Venezia. Considera un trauma per i cani lo spostamento a Dese. Chiede pertanto che il canile rimanga a S.Giuliano ed afferma che il terreno è demaniale.

ASS. BETTIN dice, concludendo, che è favorevole al mantenimento del canile a S.Giuliano a patto che il progetto venga modificato e purché ci sia un resoconto sulle bonifiche e su quanto tempo serve per la realizzazione, in modo da concludere definitivamente la questione.

STELLA (Canile di S.Giuliano) aggiorna sulla situazione del canile con alcuni dati: dal 1 gennaio al 30 giugno 2010 sono entrati 67 cani, questo perché si agisce con i volontari anche all'esterno del canile. Continua dicendo che 48 sono stati adottati, 15 sono deceduti e 24 sono stati riassegnati ai padroni. Aggiunge che col loro modo di operare danno il massimo delle garanzie e porta ad esempio l'assistenza e la sterilizzazione.

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, si passa al secondo punto.

ALESSANDRO SCARPA riguardo la propria interrogazione, prende atto del fatto che l'Assessore Bettin sia già intervenuto ma chiede, per il futuro, di cominciare con la pulizia degli arenili già a maggio e di pianificare una manutenzione programmata. Aggiunge che, riguardo la cosiddetta area protetta non può definirsi tale perché la "duna" si è formata solo per incuria.

ASS. BETTIN si dice d'accordo nel programmare gli interventi e coinvolge il dirigente Costantini.

COSTANTINI dice che cercheranno di gestire meglio la programmazione e, nel contempo, colpiranno i responsabili di eventuali abbandoni.

Alle ore 18.18, il Presidente della X^a Commissione Consiliare, Carlo Pagan, esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.